

RFI AGGIUDICA LA GARA DA 500 MILIONI PER L'ERTMS IN QUATTRO REGIONI

- **a un raggruppamento temporaneo di imprese con Hitachi Rail, Alstom Ferroviaria e Ceit**
- **in Sicilia, Lazio, Abruzzo e Umbria**
- **primo tassello per la realizzazione dei progetti tecnologici finanziati dal PNRR**

Roma, 3 novembre 2021

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha aggiudicato, per un importo di circa 500 milioni di euro con un ribasso del 4,5%, la gara d'appalto per la progettazione e la realizzazione dell'ERTMS (*European Rail Transport Management System*), il più evoluto sistema per la supervisione e il controllo della marcia dei treni, in Sicilia, Lazio e Abruzzo e Umbria.

I lavori saranno eseguiti da un raggruppamento di imprese che vede come capofila Hitachi Rail e imprese mandanti Alstom Ferroviaria e Ceit, costituite in associazione temporanea.

Il bando rappresenta il primo tassello dei progetti tecnologici finanziati dal PNRR e interesserà circa 700 chilometri di linee ferroviarie. In particolare, saranno attrezzati con la nuova tecnologia circa 480 chilometri di binari in Sicilia, 150 chilometri delle Ex Ferrovia Centrale Umbra e gli 80 chilometri della linea Roccasecca-Avezzano.

Questi interventi rappresentano il 50% del primo obiettivo indicato dall'Unione Europea per la realizzazione dei progetti tecnologici finanziati dal PNRR, quello di attrezzare 1.400 chilometri di linee ferroviarie con il sistema ERTMS entro dicembre 2024. Un piano che prevede complessivamente quasi 3 miliardi di euro per l'implementazione di questa tecnologia su oltre 3.400 chilometri di rete entro il 2026, in coerenza con l'obiettivo di RFI di installare il sistema su tutti i 16.700 chilometri di linea.

L'European Rail Transport Management System favorisce l'interoperabilità tra operatori ferroviari provenienti da diverse nazioni e migliora le prestazioni, permettendo il passaggio di un numero maggiore di treni e contribuendo a una maggiore puntualità. Inoltre, attraverso le informazioni scambiate fra il sottosistema di terra e di bordo è possibile seguire, istante per istante, la marcia del treno fornendo al macchinista tutte le indicazioni necessarie alla guida, con l'attivazione della frenatura d'emergenza nel caso in cui non siano rispettati tutti i parametri o la velocità del treno superi quella consentita.

Una tecnologia applicata finora all'alta velocità ma nata per essere adattabile a tutte le tipologie di linee, che verrà così estesa sia alle linee regionali che alle altre linee grazie al parallelo e coordinato attrezzaggio dei treni. Questo porterà inoltre un effetto positivo sia sul piano paesaggistico, grazie all'eliminazione dei sistemi di segnalamento che oggi costeggiano i binari, che su quello ambientale, per il risparmio energetico che il sistema permette regolando al meglio la velocità, l'accelerazione e la frenatura dei treni.